

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia – Concorso n. 3 – Priorità III – S.C. 01/A1 – S.S.D. MAT/04 presso Dipartimento di Matematica e Informatica da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, emanata con D.R. n. 3914 del 29.10.2015 – GURI n. 89 del 17.11.2015

VERBALE N. 1

L'anno **2016** il giorno 05 del mese di Aprile alle ore 11:30 si riunisce in seduta preliminare per via telematica, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 20453 del 24.03.2016), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia Concorso n. 3 - Priorità III - S.C. 01/A1 – S.S.D. MAT/04 presso Dipartimento di Matematica e Informatica.

Sono collegati, per via telematica, i sotto elencati Commissari

Prof. Maria Giuseppina Bartolini

Prof. Antonino Giambruno

Prof. Giuseppe Rosolini

nominati con D.R. n. 774 del 15.03.2016 – Albo n. 326 del 16.03.2016.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta alcuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. A. Giambruno e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof. M. G. Bartolini.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 3914 del 29.10.2015, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che la disciplinano, fanno presente che la selezione, ai sensi dell'art. 7 del bando, avverrà collegialmente mediante valutazione comparativa dei candidati rispetto al profilo individuato dal bando, con riferimento esclusivamente al settore scientifico-disciplinare come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. a della legge 240/2010, sulla base dell'attività didattica, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e delle attività istituzionali e organizzative.

La Commissione, ai sensi del citato D.R. n. 3914/2015, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

- ai fini della **valutazione dell'attività didattica** saranno considerate l'entità e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutorato degli studenti;
- la **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvarrà anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, non terrà conto del punto e) poiché è stato riconosciuto in ambito nazionale (UMI, AIRDM, SISM ...) e internazionale (IMU, ICIAM, IMS) che, per il settore MAT/04, non esistono indici bibliometrici affidabili o affermati.

- ai fini della **valutazione delle attività scientifiche, istituzionali ed organizzative** si terranno in considerazione anche i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - d) incarichi istituzionali all'interno di istituzioni universitarie italiane o straniere.

La Commissione, inoltre, terrà conto delle partecipazioni dei candidati in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** la Commissione stabilisce di valutare i singoli lavori comparandoli con le altre pubblicazioni scientifiche dei singoli coautori al fine di evincerne il contributo dei candidati.

Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli, la procedura contempla lo svolgimento, di una prova didattica e la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

La Commissione, dopo approfondita e ampia discussione, per la prova didattica e per la discussione di cui sopra stabilisce quanto segue:

- per la **prova didattica** la Commissione predisporrà tre buste numerate ciascuna delle quali conterrà tre argomenti. Il candidato sceglierà una tra le buste predisposte, individuando immediatamente l'argomento che formerà oggetto della lezione. Le buste dovranno essere in numero tale da consentire anche all'ultimo candidato di poter effettuare una scelta. La prova si svolgerà 24 ore dopo la scelta dell'argomento e avrà la durata di 40 minuti.

L'estrazione dell'argomento oggetto della prova didattica da parte di ciascun candidato, avverrà seguendo l'ordine alfabetico.

Ciascun candidato terrà la prova didattica a distanza di 24 ore dalla scelta, secondo lo stesso ordine utilizzato per l'estrazione.

La Commissione in sede di valutazione della **prova didattica** terrà conto del rigore di esposizione, della capacità di sintesi e della chiarezza di esposizione.

per la **discussione sulle pubblicazioni scientifiche** la Commissione terrà conto della capacità di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca nonché il rigore metodologico.

La valutazione comparativa avverrà, sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, tenendo conto delle funzioni che il professore dovrà svolgere sotto il profilo didattico e scientifico come specificato nel bando.

A questo punto, conclusa la fase dei criteri, la Commissione richiede al Settore Reclutamento e Selezioni **l'elenco dei candidati**, che le viene trasmesso, con nota prot. n. 22462 del 05.04.2016,

La Commissione presa visione dell'elenco dichiara che non vi è, tra gli stessi membri ed il candidato, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

la Commissione si riserva di comunicare il calendario delle prossime riunioni successivamente.
La seduta termina alle ore 16:00.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università.

LA COMMISSIONE

Prof. Antonino Giambruno (Presidente)

Prof. Giuseppe Rosolini (Componente)

Prof. Maria Giuseppina Bartolini (Segretario)



(si allega dichiarazione)

(si allega dichiarazione)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA, DA RICOPRIRE MEDIANTE CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 - CONCORSO N. 3 - PRIORITÀ III - S.C. A1/01 - S.S.D. MAT/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA - D.R. N. 3914 DEL 29.10.2015 GURI N. 89 DEL 17.11.2015 -ALBO UFFICIALE n. 1524 del 17.11.2015.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Maria Giuseppina Bartolini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura del posto di Professore universitario di seconda fascia indicato in epigrafe dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della procedura selettiva e di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Antonino Giambruno Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data, 5 aprile 2016

Prof. Maria Giuseppina Bartolini



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA, DA RICOPRIRE MEDIANTE CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 - CONCORSO N. 3 - PRIORITÀ III - S.C. A1/01 - S.S.D. MAT/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA - D.R. N. 3914 DEL 29.10.2015 GURI N. 89 DEL 17.11.2015 -ALBO UFFICIALE n. 1524 del 17.11.2015.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Prof. Giuseppe Rosolini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva sopra indicata, dichiara con la presente di aver partecipato, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla definizione dei criteri di valutazione e alla stesura del verbale e di concordare con il testo redatto e sottoscritto in data 5/4/2016 dal Prof. Antonino Giambuno, Presidente della Commissione Giudicatrice.

Tale verbale sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

Dichiara altresì:

- di non avere con gli altri commissari relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso (art. 5 comma 2 D.Lgs. 7/5/1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile;
- di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35 bis, comma 1, lett. a D.Lgs. 6/11/2012 n. 190).



5/4/2016

Prof. Giuseppe Rosolini

Allegato: fotocopia di un documento di riconoscimento